

[Gennaio-Marzo 2018]

Una riforma che perde pezzi per strada

di Daniele Fogli, pag. 2

Reggeva ancora, ai tempi del SEFIT10 di Caserta, l'impianto del DDL Vaccari per riformare e dare trasparenza al settore delle imprese funebri e dei marmisti, col passaggio dalla regolamentazione regionale a quella statale dell'imprenditoria funebre, poi si sono persi pezzi per strada e la legislatura si è conclusa senza un nulla di fatto ... e adesso?

Pane come cibo. Pane come simbolo. Antropologia del cibo, della morte e della vita

di Elena Messina, pag. 15

L'antropologia ha notato da tempo che ciò che è primariamente biologico – la nascita, la riproduzione, la morte – è anche ciò che è maggiormente imbevuto di cultura.

Linee guida per la prevenzione del rischio biologico. nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri

di Carmelo Passalacqua, pag. 18

La primavera scorsa il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, ha predisposto un apposito documento dal titolo "Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri". Le novità sono importanti.

Cimiteri, e dintorni: la questione della titolarità

di Sereno Scolaro, pag. 56

In Italia, come noto, il Codice Civile assoggetta i cimiteri al regime dei beni demaniali, questione che non è dovuta ad una qualche formulazione non meditata del legislatore, dato che risulta, *per tabulas* (cioè dalla stessa Relazione del Guardasigilli in sede di approvazione di tale fonte normativa), essere stata una scelta intenzionale, riferendosi alla giurisprudenza ormai maggioritaria e alla dottrina.

Chiese Cimiteriali o chiese-cimitero? La recente esperienza tedesca alla luce dell'istruzione della Santa Sede "Ad resurgendum cum Christo" circa la destinazione ultima delle ceneri in ambiente chiesastico

di Carlo Ballotta, pag. 60

Si analizzano alcuni esempi di trasformazione di chiese tedesche abbandonate, o scarsamente utilizzate per la celebrazione dei sacri riti, in luoghi di tumulazione di urne cinerarie e, in taluni casi, di esposizione del feretro, si tratta, dunque, di vere e proprie case del commiato religiose, le quali permettono, così di recuperare storiche tradizioni, come, appunto la veglia funebre in chiesa.

Regione Umbria – D.G.R. 28 luglio 2017, n. 890 in materia di attività funerarie

- Circolare SEFIT Utilitalia n. 888 del 21/09/2017, pag. 25

Anche l'Umbria si accoda quindi alle Regioni italiane che ad oggi hanno disciplinato la tumulazione aerata attraverso propria regolamentazione regionale (Provincia autonoma di Trento, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche).

Valori tariffari massimi per la cremazione per l'anno 2018

- Circolare SEFIT Utilitalia n. 903 del 04/10/2017, pag. 40

I limiti tariffari per la cremazione, per effetto dei cambiamenti intervenuti nella dinamica inflattiva, vengono aumentati del 2%.

Impatto in ambito cimiteriale delle recenti direttive in tema di *security e safety* delle manifestazioni

- Circolare SEFIT Utilitalia n. 919 del 16/10/2017, pag. 42

I provvedimenti di cui si dà notizia e commento, in vista della organizzazione degli eventi previsti nei cimiteri in occasione della Commemorazione dei Defunti, sono stati emanati in un periodo storico nel quale si assiste, in particolare a livello internazionale, al crescere di atti di terrorismo o attentati che aumentano la 'insicurezza 'percepita'. Aumentano gli incombeni per i gestori dei cimiteri e di chiunque organizzzi eventi in ambito funerario con grande afflusso di persone.